

Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Ai Consiglieri comunali
Beltrami Nicola e Calzascia Caterina

Risoluzione municipale
2248 – 30.05.2023

Cugnasco, 1 giugno 2023

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 24 maggio 2023 dai Consiglieri comunali Nicola Beltrami e Calzascia Caterina, a nome del Gruppo Il Centro + Giovani del Centro e Indipendenti, inerente al riciclaggio dei rifiuti domestici per la produzione di biogas

Gentile Signora Calzascia, Egregio Signor Beltrami,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata presso la Cancelleria comunale in data 24 maggio 2023, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, esaminati i quesiti posti dagli interpellanti presenta la seguente risposta.

1. *L'Esecutivo può delucidare in merito alla Conferenza di presentazione del 24 maggio 2023 a Giubiasco sulla tematica di produzione Biogas sopra citata (come da risoluzione no. 2099)?*

Durante la serata è stato presentato il progetto di un impianto per la produzione di biometano, che una nuova società, denominata GreenGAS Ticino SA e partecipata al 50% ciascuno da AMB e SES, intende costruire nella zona del termovalorizzatore e dell'impianto di depurazione AMB a Giubiasco. L'impianto è stato dimensionato per poter smaltire la produzione di scarti verdi (16'000 tonnellate/anno) e scarti da cucina (4'000 tonnellate/anno) prodotti nel Locarnese, Bellinzonese e Bassa Mesolcina. La produzione stimata di biogas ammonterebbe a 8 milioni di kWh/anno (800'000 m3/anno) e permetterebbe di soddisfare il fabbisogno di riscaldamento di circa 800 economie domestiche. L'investimento iniziale ammonta a Fr. 27 milioni e i costi di gestione annuali a 2 milioni. La messa in funzione commerciale dell'impianto è prevista per l'inizio del 2026, dopo la fase di test nella seconda metà del 2025. Queste e altre informazioni possono essere ricavate dai comunicati pubblicati sulla stampa il giorno successivo alla presentazione e sui siti web delle aziende promotrici.

2. *Visto che l'impianto necessita di "carburante" e inoltre come azionisti SES, quest'ultima corrisponderà ai cittadini e al Comune di Cugnasco-Gerra un pagamento per la fornitura degli scarti raccolti per la produzione di Biogas?*

La nuova società non prevede alcuna remunerazione a favore dei Comuni per l'apporto degli scarti verdi, ma intende ritirare questi scarti – che oggi sono smaltiti dal Comune al costo di Fr. 15.08/quintale – a un prezzo concorrenziale sul mercato. Anche nel caso in cui il Municipio dovesse in futuro deliberare alla GreenGAS Ticino SA la commessa per lo smaltimento del verde, sarà necessario calcolare e applicare una tassa. Si confida tuttavia che la presenza di una nuova azienda attiva sul territorio possa innescare un virtuoso processo di concorrenza che porti a una diminuzione dei costi.

3. *Altrimenti, quali sarebbero i loro intenti?*

Si veda la risposta al punto precedente.

4. *Considerato che il Comune ha già un accordo con una ditta specializzata a procedere con il compostaggio dell'umido e gli scarti da cucina, il Municipio ha già preso in considerazione di dotarsi di una raccolta di rifiuti domestici da utilizzare per la produzione di Biogas?*

Il Comune ha dato mandato – dopo regolare gara d'appalto – alla ditta Tricomix di raccogliere e smaltire gli scarti verdi da giardino, delle tipologie descritte nelle circolari inviate periodicamente ai cittadini. Non risulta che la stessa Tricomix sia abilitata al trattamento di scarti da cucina.

Già qualche anno fa il Municipio aveva preso contatto con un'azienda specializzata nella lavorazione dell'umido – la medesima indicata dagli interpellanti – ma dopo una prima valutazione si era rinunciato a un approfondimento in ragione dei costi ritenuti eccessivi, parte dei quali sarebbero rientrati nella tassa base e quindi a carico anche di chi non avrebbe sfruttato il servizio.

A margine, si osserva che nel futuro impianto di produzione di biogas potranno essere adottati indistintamente scarti da giardino e da cucina; questa soluzione permetterebbe ai cittadini, con un sistema di raccolta adeguata come ad esempio il porta a porta, di smaltire due tipologie di scarti contemporaneamente.

5. *Se no, per quale motivo?*

Si veda la risposta al punto precedente.

6. *Se sì, dove saranno ubicati i punti di raccolta?*

Si veda la risposta al punto 4.

7. *I costi della raccolta verrebbero caricati sui cittadini e, se sì, in che modo?*

Nel caso in cui si dovesse proporre un servizio di raccolta dell'umido sarà necessario applicare una tassa causale di utilizzo.

8. *In caso il Municipio non volesse intraprendere questo passo da subito, intende comunque informare i cittadini (tramite volantini informativi, sito web) su questa possibilità di riciclaggio attuabile anche privatamente, per esempio con la Biorecycling Sagl (vedasi opuscolo informativo allegato)?*

Il Municipio prenderà in considerazione la possibilità di informare i cittadini secondo le indicazioni degli interpellanti. Non ritiene tuttavia opportuno promuovere l'attività di una specifica azienda privata.

9. *L'Esecutivo potrebbe eventualmente attivarsi per ottenere concreti vantaggi per la popolazione nell'operazione AMB-SES per esempio coinvolgendo altri Comuni azionisti della SES?*

Alla serata informativa del 24 maggio sono stati invitati tutti i rappresentanti di tutti i Comuni del Locarnese serviti da SES, seguirà un'altra serata analoga per quelli del Bellinzonese; tutti i Comuni che potenzialmente potrebbero far capo all'impianto sono quindi stati attivamente coinvolti. Il Municipio ritiene che potrebbero concretizzarsi vantaggi alla popolazione se la nuova società applicherà prezzi inferiori a quelli attualmente di mercato, aspetto tuttavia che non può essere ora verificato visto che nemmeno SES e AMB sono in grado di dare risposte attendibili riguardo ai costi di smaltimento prospettati.


10. *In ultima analisi, non ritiene il Municipio che il cittadino avrebbe il diritto di essere sgravato da tasse sui rifiuti se questi vanno ad alimentare termovalorizzatori o produzione di Biogas che generano dei guadagni?*

L'obiettivo del Comune non è fare utili ma offrire servizi di qualità a costi contenuti, e quindi, laddove possibile, di sgravare il cittadino di ogni tassa superflua. Si ribadisce tuttavia ancora che, come ogni prestazione offerta dal Comune, anche i costi di raccolta e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuti sono posti a carico dei cittadini. Si ricorda, come già fatto più volte, che questo servizio deve completamente autofinanziarsi: ciò che non può essere prelevato tramite tasse causali è a carico della tassa base, ma in nessun caso si può attingere a quanto incassato tramite le imposte ordinarie: le tasse possono essere abbassate solo se i costi di gestione diminuiscono (articolo 18 e segg. della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente – LALPAmb). Nel merito della domanda, si osserva che il Comune – come tutti gli altri – non può fare altro che conformarsi a smaltire i rifiuti secondo le tariffe di mercato, che non può influenzare.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO
Gianni Nicoli



IL SEGRETARIO
Luca Foletta

Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza



Lodevole
Municipio Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco

Cugnasco-Gerra, 23 maggio 2023

Interpellanza – riciclaggio rifiuti domestici (per Biogas)

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66) e dal Regolamento Comunale presentiamo la seguente interrogazione riguardante il riciclaggio di rifiuti alimentari domestici.

Prendendo spunto dal progetto di AMB e SES di un nuovo impianto di produzione di Biogas a Giubiasco, alimentato da rifiuti domestici e scarti vegetali con entrata in funzione prevista a fine 2025 (e avendo il Comune di Cugnasco-Gerra il label di Città dell'energia), poniamo le seguenti domande:

1. L'Esecutivo può delucidare in merito alla Conferenza di presentazione del 24 maggio 2023 a Giubiasco sulla tematica di produzione Biogas sopra citata (come da risoluzione no. 2099)?
2. Visto che l'impianto necessita di "carburante" e inoltre come azionisti SES, quest'ultima corrisponderà ai cittadini e al Comune di Cugnasco-Gerra un pagamento per la fornitura degli scarti raccolti per la produzione di Biogas?
3. Altrimenti, quali sarebbero i loro intenti?
4. Considerato che il Comune ha già un accordo con una ditta specializzata a procedere con il compostaggio dell'umido e gli scarti da cucina, il Municipio ha già preso in considerazione di dotarsi di una raccolta di rifiuti domestici da utilizzare per la produzione di Biogas?
5. Se no, per quale motivo?
6. Se sì, dove saranno ubicati i punti di raccolta?

7. I costi della raccolta verrebbero caricati sui cittadini e, se sì, in che modo?
8. In caso il Municipio non volesse intraprendere questo passo da subito, intende comunque informare i cittadini (tramite volantini informativi, sito web) su questa possibilità di riciclaggio attuabile anche privatamente, per esempio con la Biorecycling Sagl (vedasi opuscolo informativo allegato)?
9. L'Esecutivo potrebbe eventualmente attivarsi per ottenere concreti vantaggi per la popolazione nell'operazione AMB-SES per esempio coinvolgendo altri Comuni azionisti della SES?
10. In ultima analisi, non ritiene il Municipio che il cittadino avrebbe il diritto di essere sgravato da tasse sui rifiuti se questi vanno ad alimentare termovalorizzatori o produzione di Biogas che generano dei guadagni?

Ringraziandovi dell'attenzione porgiamo cordiali saluti.

A nome del gruppo

Il Centro – Giovani del Centro – Indipendenti (ex PPD – GG – Indipendenti):

Nicola Beltrami



Caterina Calzascia





biorecycling Saggi

La natura

Noi la rispettiamo!



Corrente ecologica prodotta con biogas

Tutti parlano di energia rinnovabile

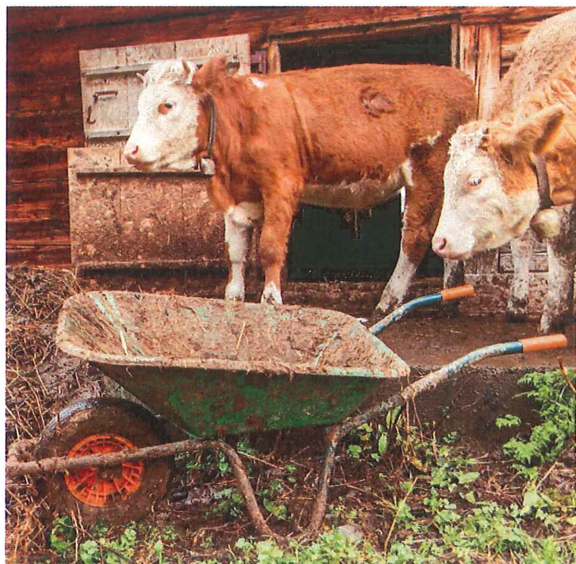
Noi l'abbiamo!

Sol-E Suisse SA, azienda svizzera promotrice delle nuove energie rinnovabili, ha progettato e inoltrato nel 2009 la domanda di costruzione del primo impianto a biogas in Ticino. Il biogas è una delle fonti alternative più utilizzate per la produzione di energia rinnovabile.

L'azienda Biogas Ticino SA, fondata nel 2010, è la prima realtà che ha costruito e messo in funzione in Ticino l'impianto a biogas.

La ditta Bio Recycling Sagl, fondata nel 2015, ha ricevuto l'autorizzazione a costruire un impianto di igienizzazione di scarti da gastronomia nel 2016.

Da giugno 2017 l'impianto, ubicato in via Ramel 4 a Cadenazzo, è in funzione sfruttando il calore prodotto dall'impianto a biogas.



Energia rinnovabile prodotta da scarti

Noi la produciamo!

La nostra energia rinnovabile è prodotta da:

- Resti di cucina da gastronomia, mense scolastiche, ospedali, etc.
- Resti invenduti e scaduti da grandi catene di distribuzione
- Scarto di grassi vegetali provenienti da industrie alimentari
- Letame di mucca, cavalli, maiali, pecore, etc.
- Resti di giardino verdi
- Glicerina

Nella nostra azienda, creiamo un prodotto riciclato di alta qualità ecologica. L'obiettivo è promuovere e mantenere un approvvigionamento energetico sostenibile ed efficiente.



◀ Spargimento
digestato
prodotto
dalla
fermentazione

La nostra filosofia aziendale

Noi ci crediamo!

Il digestato prodotto dalla fermentazione, sia allo stato liquido che solido, è usato nella nostra azienda e anche da numerose realtà a noi vicine, in sostituzione ai concimi chimici. Le eccellenti proprietà di questa sostanza fanno sì che lo stesso può essere utilizzato anche dalle aziende BIO.

Il digestato è un a fertilizzante semisolido completo che, grazie al proprio apporto, arricchisce il terreno di biologia e batteri. La sua qualità concimatoria favorisce positivamente anche la neutralità del PH diminuendo simultaneamente il pericolo di eutrofizzazione dei corsi d'acqua, come anche le emissioni di odori.



I nostriclienti

Noi li guidiamo!

Con il nostro camion passiamo presso la vostra sede, svuotiamo il bidone ermetico pieno e ve lo ritorniamo lavato. I passaggi verranno organizzati regolarmente secondo le vostre esigenze, ottimizzando al massimo i giri pianificati su tutto il Cantone.

Biorecycling Sagl è attiva nella raccolta degli scarti, i veicoli usati utilizzano esclusivamente biodiesel con impatto ecologico, e quindi CO₂ neutrale. Per l'igienizzazione degli scarti da gastronomia viene usato esclusivamente il calore prodotto dall'impianto a biogas e il calore in esubero viene successivamente usato per seccare trucchioli di legna.



◀ Cisterne
per
igienizzazione

▶ Bidoni
ermetici
da 120 l
e 200 l



Il fertilizzante naturale

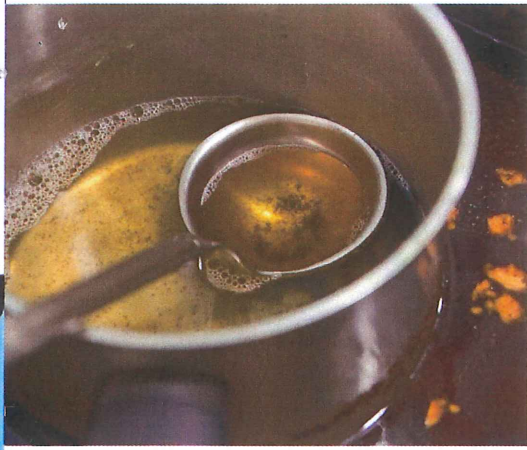
Noi lo raffiniamo!

Nei processi di lavorazione i resti di gastronomia vengono passati in una tritatrice in grado di sminuzzarli in parti molto fini separandoli da eventuali imballaggi. La biomassa ricavata entrerà nel processo di igienizzazione a 70 gradi per 1 ora, durante il quale si neutralizzeranno eventuali germi nocivi.

Una volta terminata l'igienizzazione, la biomassa verrà pompata nel digestore del fermentatore e il calore accumulato non andrà così perso.

Durante il processo di fermentazione viene prodotto del biogas (metano gas naturale) utilizzato da un motore stazionario che genera la nostra corrente ecologica e calore.

L'energia prodotta dal nostro impianto equivale al consumo di 500 economie domestiche.



I nostri partner

Orticolabassi

biogas
Ticino sa

Orticolabassibio

ekokraft

BIODIESEL

tricomixsa
centro compostaggio

Recycling
Energie

Hotel
La Perla



Dal 2014 Regioil Sagl si occupa della raccolta e della valorizzazione energetica degli oli vegetali esausti. La raccolta avviene mediante appositi fusti collocati presso gli econcentri del Ticino e della Svizzera e presso mense e ristoranti.

La valorizzazione di questi scarti, condotta con processi innovativi a basso impatto ambientale, permette di ottenere combustibili e carburanti utilizzabili in caldaie o cogeneratori. Si producono quindi calore ed elettricità ecologici senza emissioni di CO₂.

Con la consociata Biodiesel suisse Sagl, parte di questi oli vengono trasformati in biodiesel che andranno ad alimentare automezzi pesanti, macchine agricole e in generale qualunque motore diesel. Il residuo della produzione di biodiesel è glicerolo che viene riutilizzato in impianti biogas in tutta la Svizzera per la produzione di calore ed elettricità da fonti rinnovabili.



biorecycling SaG

Strada delle Gaggiole 16

CH-6529 S. Antonino

T.+41 (0)91 858 11 75

F.+41 (0)91 858 12 44

Sede operativa

Via a Ramel 4

CH-6593 Cadenazzo

info@biorecycling.ch

www.biorecycling.ch



SCARTI DA CUCINA

NOI LI VALORIZZIAMO



VANNO BENE

Scarti da cucina | Resti alimentari | Frutta | Verdura | Riso
Pasta | Pane | Carne | Pesce | Formaggi | Latticini | Fondi di caffè
Gusci d'uovo | Gusci dei molluschi | Ossa

NON VANNO BENE



Sacchetti | Capsule del caffè | Plastiche | Posate
Involucri | Sigarette

biorecycling
Sagl